



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



“RONCALLI - FERMI - ROTUNDI - EUCLIDE”



CERTIFICATO
N. 50 100 14484 -
Rev.005

LICEO ARTISTICO | LICEO LINGUISTICO | LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE | LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA | CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE | CONDUZIONE DI APPARATI E
IMPIANTI MARITTIMI
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

CLASSE QUINTA SEZ. C

**ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE**



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondario "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" possiede una solida tradizione umanistica tecnica e scientifica, che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell'azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi, con un attuale e rinnovato impegno dell'istruzione in vista dell'applicazione della nuova normativa scolastica (Legge 107/2015) con la creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO, che alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi.

1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

PECUP

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammmodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – Articolazione: "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Quadro orario:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso unitario		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Storia ed Educazione civica	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra)	2	=	=	=	=
Scienze integrate (Biologia)	=	2	=	=	=
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	=	=	=
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	=	=	=
Tecnologie e tecniche di rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)	=	=	=
Tecnologie Informatiche	3 (2)	=	=	=	=
Scienze e tecnologie applicate	=	3	=	=	=
Complementi di Matematica	=	=	1	1	=
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	=	=	3 (2)	3 (2)	3 (2)
Scienze della Navigazione, Struttura e costruzione del mezzo	=	=	5 (4)	5 (5)	8 (6)
Meccanica e Macchine	=	=	3 (2)	3 (2)	4 (2)
Logistica	=	=	3	3	=
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1	=	=	=	=
Totale ore settimanali	32 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)
(*) in parentesi le ore di attività di laboratorio in compresenza					

2. LA STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	Prencipe Lucia	Prencipe Lucia	Prencipe Lucia
Storia	Prencipe Lucia	Prencipe Lucia	Prencipe Lucia
Lingua inglese	Falco Valentina	Piserchia Marianna	Gatta Grazia

Matematica	Trotta Nicola	Varrecchia Giuseppina	Varrecchia Giuseppina
Diritto ed Economia	Ruggiero Michele	Ruggiero Michele	Trotta Anna
Complementi di matematica	Trotta Nicola	Palumbo Matteo	
Meccanica e Macchine	Zannelli Ciro	Zannelli Ciro	Zannelli Ciro
Lab. Meccanica e Macchine	Mastrangelo Antonio Rocco	Romano Giuseppe	Romano Giuseppe
Elettrotecnica, Elettronica e Autom.	Ricucci Francesco	Ricucci Francesco	Ricucci Francesco
Lab. Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Mastrangelo Antonio Rocco	Miglionico Antonio	Miglionico Antonio
Scienze della Navigazione	Longobardi Stefano	Di Reda Stefano (fino al 22/12/2022); Delli Carri Raffaele	Grazioli Valeria
Lab. Scienze della Navigazione	Storelli Vincenzo	Storelli Vincenzo	Mazzamurro Fabio
Logistica	Di Gioia Giuseppe	Taddeo Ferdinando	
Scienze motorie	Vitulano Anna	Vitulano Anna	Vitulano Anna
Religione cattolica o attività alt.	Capurso Pietro	Capurso Pietro	Capurso Pietro

3. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C CMN è costituita da undici alunni e un'alunna.

Tutti gli alunni hanno frequentato abbastanza regolarmente le lezioni partecipando alla vita scolastica in modo abbastanza attivo e responsabile, anche rispetto all'impegno nello studio domestico. Qualcuno di loro, in particolare, si è distinto per maturità e pieno senso di responsabilità nel corso dell'intero anno scolastico; gli altri hanno alternato momenti di impegno a momenti di superficialità e distrazione conseguendo risultati non del tutto soddisfacenti. Nel complesso gli obiettivi dell'azione educativa, prefissati nella Programmazione del Consiglio di Classe, sono stati raggiunti, anche se in maniera diversificata.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- ✓ i risultati della prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione Civica attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL).

5. Percorsi Interdisciplinari

In vista dell'Esame di Stato, così come previsto dal Progetto QUALI. FOR. MA del Sistema Gestione Qualità, la classe ha sostenuto la Prova Nazionale di Competenze.

6. Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica previsti nel Curricolo di Istituto e riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	DIGNITÀ E DIRITTI UMANI
Discipline coinvolte	Diritto ed Economia; Italiano; Storia; Lingua Inglese; Matematica; Scienze della Navigazione; Religione; Elettrotecnica; Scienze motorie.
Finalità generali	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza e espressione culturale.
Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza...)	
Abilità	Sapersi orientare nella complessità mediatica della società in cui viviamo.

Competenze	Saper mettere in atto comportamenti responsabili e consapevoli in ogni ambito del vivere, ispirati ai valori della legalità, della solidarietà, del rispetto della persona e del bene comune.
-------------------	--

n. b. la tabella va replicata per ogni attività svolta.

* Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I PCTO costituiscono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO, costituiscono pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- ✓ Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- ✓ Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- ✓ Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

La Scuola ha sottoscritto opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali per permettere ai suoi studenti di svolgere un'esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni.

Nel Triennio sono state programmate e svolte attività di PCTO per n. 150 ore.

Si riportano sinteticamente le esperienze fatte nel corso del triennio:

- 1) Sportello energia
- 2) Sicurezza sui luoghi di lavoro
- 3) Lega Navale Italiana sez. Manfredonia
- 4) Liberi di navigare
- 5) I giovani e la Sicurezza stradale
- 6) Nauticando

8. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.

TIPOLOGIA	OGGETTO - LUOGO - DURATA
Visite guidate	Non effettuate
Viaggio di istruzione	Non effettuato
Progetti e Manifestazioni culturali	Nessuna partecipazione
Incontri con esperti	Si rimanda alla Relazione Orientamento All. n.7
Orientamento	Si rimanda alla Relazione Orientamento All. n. 7

9. ORIENTAMENTO (DM 63 del 5 aprile 2023)

L'orientamento scolastico è un processo indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Da questo anno scolastico 2023-24 sono stati introdotti moduli di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le attività, a partire dal "**Piano triennale dell'Orientamento**", di cui la scuola si è dotata, sono state svolte in orario curricolare.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti personalizzati che sono stati registrati dallo studente in un portfolio digitale, che integra il percorso scolastico in un quadro unitario e accompagna così ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

La scuola ha nominato docenti chiamati a svolgere la funzione di "tutor". Questi ultimi hanno aiutato gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-Portfolio e hanno svolto anche il ruolo di "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

In allegato è possibile consultare la/e relazione/i del/dei docente/i tutor che sono stati assegnati alla classe, nella/e quale/i vengono descritte le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne le prove scritte ed il colloquio il Consiglio di Classe non ha svolto simulazioni specifiche.

11. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e sue ss.mm.ii., e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti (verbale collegio n.21 del 04/09/2023, delibera n.106 "CRITERI PER L'ATTIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO"), il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

“A tutti gli studenti di terza e quarta e quinta classe promossi all’anno successivo sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la tabella A, di cui al D. Lgv. n. 62 del 13/04/2017.

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- se la media dei voti risulterà maggiore della metà tra il minimo ed il massimo della media prevista nella banda;*
- se lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell’Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, PCTO...);*
- se lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) che siano certificate da Enti esterni riconosciuti e che siano coerenti con l’indirizzo scolastico scelto.*

*Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l’impegno. Al fine dell’attribuzione dei crediti, gli stessi devono formalmente essere supportati, a cura dell’alunno/a da richiesta e documentazione. Saranno ritenuti validi i titoli conseguiti dopo il **10 giugno 2023**.*

Per l’attribuzione del credito formativo saranno presi in considerazione i seguenti titoli:

- stage (non ordinamentali);*
- esperienze di volontariato attestate;*
- attività attestate in campo artistico e culturale;*
- risultati agonistici-sportivi;*
- certificazione informatica (titolo completo);*
- certificazione lingua straniera di livello almeno B1 (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo), certificazioni di altro livello per le lingue non facenti parte dei programmi di studio;*
- Esperienze lavorative ove si evidenzino specifiche attinenze con gli studi di indirizzo o valenze formative (valutate caso per caso).*

Il punteggio minimo previsto dalla banda non potrà essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- Le assenze superano nel caso degli alunni dei corsi diurni, il 20 % dei giorni di attività scolastica (tranne i casi documentati);*
- Irrogazione di provvedimenti disciplinari;*
- Tre o più annotazioni disciplinari.*

... Omissis “

ALLEGATI

Allegato 1: CONTENUTI DISCIPLINARI delle singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati

Allegato 2: Griglia di valutazione della prima prova

Allegato 3: Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato 4: Griglia di valutazione prova orale (allegato A – OM 55/2024)

Allegato 5: Scheda relazione sintetica per materia

Allegato 6: Relazione finale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) svolti nel triennio

Allegato 7: Relazione del tutor dell'orientamento

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e letteratura Italiana	Prencipe Lucia	<i>Lucia Prencipe</i>
2	Storia	Prencipe Lucia	<i>Lucia Prencipe</i>
3	Lingua Inglese	Gatta Grazia	<i>Grazia Gatta</i>
4	Diritto e Economia	Trotta Anna	<i>Anna Trotta</i>
5	Matematica	Varrecchia Giuseppina	<i>Giuseppina Varrecchia</i>
6	Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del mezzo navale	Grazioli Valeria	<i>Valeria Grazioli</i>
7	Lab. di Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del mezzo navale	Mazzamurro Fabio	<i>Fabio Mazzamurro</i>
8	Meccanica e Macchine	Zannelli Ciro	<i>Ciro Zannelli</i>
9	Lab. di Meccanica e Macchine	Romano Giuseppe	<i>Giuseppe Romano</i>
10	Elettrotecnica, Elettronica, Automazione	Ricucci Francesco	<i>Francesco Ricucci</i>
11	Lab. di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione	Miglionico Antonio	<i>Antonio Miglionico</i>
13	Scienze Motorie	Vitulano Anna	<i>Anna Vitulano</i>
14	Religione Cattolica	Capurso Pietro	<i>Pietro Capurso</i>
15	Educazione Civica	Trotta Anna	<i>Anna Trotta</i>

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto MENGA